

(N. 510)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del Senatore CERULLI IRELLI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 5 MAGGIO 1954

Assunzione da parte dello Stato della spesa per la costruzione e l'arredamento del Palazzo di Giustizia di Teramo.

ONOREVOLI SENATORI. — Come è noto gli Uffici giudiziari (Pretura e Tribunale) che hanno sede nel comune di Teramo sono sistemati in locali non solo indecorosi e di fortuna ma come risulta dalle numerose perizie presentate dal Genio civile, altresì pericolanti.

Non è pertanto assolutamente possibile prolungare la permanenza dei predetti uffici nei locali di cui trattasi.

D'altra parte il Municipio della città di

Teramo al quale incomberebbe l'obbligo di provvedere alla costruzione dei nuovi locali non è in grado di assumere il gravoso onere, date le sue particolari condizioni di bilancio.

Come è stato fatto per altre sedi trovantesi nelle stesse condizioni, e fors'anche in condizioni meno pericolose, appare perciò necessario che lo Stato assuma a suo carico anche per Teramo la spesa per la costruzione e l'arredamento di un Palazzo di Giustizia.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

La spesa per la costruzione e l'arredamento dei locali ad uso degli uffici giudiziari che hanno sede nel comune di Teramo è assunta dallo Stato nel limite di lire 150 milioni.

Art. 2.

Il Ministero dei lavori pubblici, che è incaricato della esecuzione della presente legge, provvederà per l'esercizio finanziario 1955-56 con i fondi per la esecuzione di opere pubbliche di carattere straordinario da assegnare al Provveditorato delle opere pubbliche dell'Aquila.

Art. 3.

Restano a carico del comune di Teramo tutti gli altri obblighi ed adempimenti ad esso derivanti dall'applicazione delle disposizioni della legge 24 aprile 1941, n. 392.